

Istituto comprensivo NettunoIII
A.S. 2014/15

Delibera n. 164 del 26 giugno 2015

Oggetto: criteri formazione classi a.s. 2015/16

Il Consiglio di istituto

Visto	l'art 10 comma 4 del dlgs 297 /94
Visto	lo schema di regolamento approvato dal consiglio dei ministri il 27 febbraio 2009 recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola ai sensi dell'art 64 dl 112 del 25 giugno 2008 convertito in legge n.133 il 6 agosto 2008, art 11
Vista	la comunicazione del dirigente scolastico relative alle iscrizioni acquisite agli atti della scuola
Preso atto	della delibera del collegio per quanto attiene i criteri di natura didattica
Sentiti	gli interventi dei presenti

DELIBERA

I seguenti criteri per la formazione delle classi prime per l'anno scolastico 2015/16

Scuola dell'Infanzia:

1. Inserire gli alunni diversamente abili in sezioni diverse;
2. Distribuire equamente maschi e femmine laddove sia possibile;
3. Suddividere equamente gli alunni che usufruiscono dell'attività alternativa alla religione cattolica, evitando, se possibile, l'inserimento isolato;
4. Suddividere equamente gli alunni stranieri;
5. Inserire in sezioni diverse fratelli gemelli previo consenso genitoriale;
6. Per i nuovi inserimenti si terrà conto dell'età;
7. L'inserimento del bambino anticipatorio sarà possibile solo se autosufficiente

Scuola Primaria:

1. Prendere visione dei dati forniti dalla Scuola dell'Infanzia;
2. Valutare tutti gli elementi utili per l'inserimento di bambini problematici;
3. Per bambini di fratelli già frequentanti favorire l'inserimento nelle classi che effettuano gli stessi rientri pomeridiani;
4. Tenere conto della scuola e della sezione di provenienza, evitando l'inserimento isolato di alunni provenienti dalla medesima scuola e sezione;
5. Distribuire equamente gli alunni anticipatori.

Scuola Secondaria di Primo Grado:

1. Formare gruppi eterogenei, sia dal punto di vista relazionale che delle abilità conseguite al termine della Scuola Primaria;
2. Dove possibile tenere conto del rapporto numerico maschi/femmine;
3. Sulla base dei dati rilevabili e dai documenti compilati dalla scuola primaria e dagli elementi segnalati dai relativi docenti, tenere conto di alunni con problemi cognitivi, comportamentali e relazionali;
4. Rendimento scolastico nelle varie discipline;
5. Competenze;
6. Ove possibile, richiesta della seconda lingua comunitaria;
7. Incompatibilità tra alunni secondo segnalazioni delle maestre.

Per le classi seconde e terze si distribuiranno gli alunni ripetenti e quelli con problemi relazionali nelle classi di tutti i corsi in modo da non gravare solo su alcune; ridistribuire i ripetenti se più di 2 unità; ridistribuire alunni con problemi se più di 2 unità, sentita sempre la commissione formazione classi, su richiesta del Consiglio di Classe.

Per gli alunni ripetenti di prima si dovrà tenere conto dei libri di testo adottati e della seconda lingua comunitaria.

La delibera è approvata con voto palese e all'unanimità dei presenti:

voti favorevoli nr10 /10 presenti. ; voti contrari – nr. 0 ; astenuti – nr. 0

Nettuno, 26 giugno 2015

IL SEGRETARIO
Consigliere Sonia Saccuta

IL PRESIDENTE del Consiglio di Istituto
Consigliere –Luca Rizzi

Avverso la presente delibera è ammesso reclamo al Consiglio d'Istituto ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del Regolamento n°275/99, da chiunque vi abbia interesse, entro il 15° giorno dalla data di affissione all'Albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Affisso all'Albo della scuola in data 30/06/2015